



## COMUNE DI VERRUA SAVOIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **50** in data: **03.07.2014**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2014**

L'anno **duemilaquattordici** addì **tre** del mese di **luglio** alle ore **15.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Avv. PAOLA MOSCOLONI	SINDACO	P
GALLESE MASSIMO	VICESINDACO	P
TOSCO FELICITA	ASSESSORE	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale, **dott.ssa ROSETTA GAMBINO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Avv. PAOLA MOSCOLONI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla

- regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Giovanna Rag. Maffia

- regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Giovanna Rag. Maffia

## **LA GIUNTA COMUNALE**

PRESO atto del parere sopra espresso ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**Dato** atto che, con decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche e integrazioni, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.);

**Visti**, in particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 1, del sopracitato decreto legislativo che, testualmente, recitano:

*“2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo e conseguentemente determinata la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificatamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.*

*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.”;*

**Atteso** che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo:

a) la possibilità, per i comuni, di deliberare aumenti dell'aliquota sino ad un massimo dello 0,4% con un incremento annuo non superiore allo 0,2%. Tale facoltà, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 a partire dal 7 giugno 2011, è stata abrogata dal decreto legge n. 138/2011 (conv. in L. n. 148/2011) con effetto dal 13 agosto 2011; b) a seguire la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 e in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

**Rilevato** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 28/2/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che, all'art. 5 prevede:

**"Art. 5 - Variazione dell'aliquota**

1. L'aliquota è confermata per l'anno 2007 nella misura di 0,50 punti percentuali.

2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti, con apposita deliberazione adottata ai sensi degli artt. 42 e 47 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.)."

**Ritenuto** necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2014-2016, al fine di salvaguardarne gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti nonché l'attuazione dei programmi e progetti di governo, confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in misura pari allo 0,80%;

**Considerato** che è indispensabile assicurare idonee fonti di finanziamento alle spese a carattere ricorrente soprattutto quelle dipendenti dall'approvvigionamento delle risorse necessarie al buon funzionamento dei servizi nonché all'osservanza del patto di stabilità;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29/04/2014 con il quale è stato ulteriormente differito al 31.07.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014;

**Visto** che per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lettera f) e 48 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 la determinazione dell'aliquota e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze della Giunta Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

1) Di confermare, per i motivi espressi in premessa, per l'anno 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,80‰.

2) ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera di G.C. n. 50 del 03.07.2014

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Avv. PAOLA MOSCOLONI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addi' 04.07.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**dott.ssa ROSETTA GAMBINO**

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 04.07.2014

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Verrua Savoia Lì, 04.07.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Verrua Savoia Lì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

**Firma autografa su originale (conservato presso il Comune)**